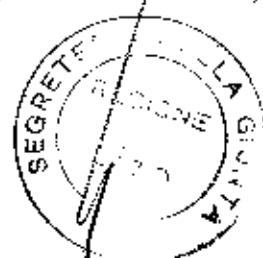




## LA GIUNTA REGIONALE

### SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

- VISTA la legge 24 febbraio 1992 n. 225 - istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- VISTA la legge regionale del 4 febbraio 1974 n. 5 ed il relativo regolamento del 27 marzo 1975 n. 2;
- VISTA la legge regionale 11 aprile 1985 n. 37 - istitutiva del servizio di Protezione Civile nella regione Lazio;
- VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n. 669, del 15 giugno 1998 con la quale vengono forniti indirizzi, criteri ed obiettivi per la redazione del piano pluriennale di protezione civile, anche riferiti alle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi;
- VISTO il Dlgs n. 267 datato 18 agosto 2000 Testo unico riguardante l'ordinamento degli Enti Locali;
- VISTA la legge regionale 10 aprile 1991 n. 15, integrante la sopraccitata legge regionale n. 37/85;
- VISTA la legge regionale 2 maggio 1995 n. 17, che regola la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio;
- VISTO il Dlgs n. 112, datato 31 marzo 1998 e successive modificazioni ed integrazioni - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 - Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- VISTA la legge quadro in materia di incendi boschivi 21 novembre 2000, n. 353;
- PRESO ATTO che sono state emanate, da parte del Consiglio dei Ministri, le linee guida e le direttive per l'applicazione delle disposizioni di cui alla sopraccitata legge quadro in materia di incendi boschivi, n. 353/2000;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655, dell'8 maggio 2001, di modificazione della D.G.R. n. 2649, datata 18 maggio 1999 - linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale. Estensione dell'applicabilità della legge 2 febbraio 1974, n. 2;
- CONSIDERATO che è in corso di predisposizione, da parte dei competenti Uffici Regionali l'elaborato per recepire con normativa regionale gli indirizzi, le disposizioni ed i contenuti generali espressi nella sopra citata legge quadro in materia d'incendi boschivi, n. 353, del 21 novembre 2000;
- CONSIDERATO che l'Assessorato all'Ambiente ha avviato le procedure per gli studi propedeutici e la predisposizione definitiva del piano definitivo antincendio boschivo regionale, che assumerà i contenuti, i dettami e le specifiche caratteristiche tecnico-scientifiche previste dalla legge quadro n. 353/2000;
- ATTESO che è comunque necessario, nelle more dell'elaborazione del piano definitivo, predisporre il piano stralcio delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi - campagna A.L.B. 2003, con riferimento alle procedure e contenuti della stessa legge quadro in materia di incendi boschivi, n. 353 del 21 novembre 2000;



- PRESO ATTO** che con legge regionale n. 39 datata 28 ottobre 2002 - Norme in materia di gestione delle risorse forestali tra l'altro è stato, nelle more dell'adozione del piano previsto dalla legge n. 353 del 21 novembre 2000, considerato periodo di rischio incendi boschivi, quello compreso tra il 15 giugno ed il 30 settembre, così come sono stati individuati periodi di allerta tutti i fine settimana nonché i festivi non domenicali dall'inizio di maggio alla fine di ottobre;
- VISTO** il D.P.R. n. 194, dell'8 febbraio 2001, con il quale è stato approvato il Regolamento recante nuove norme di partecipazione delle Associazioni di Volontariato alle attività di Protezione Civile;
- PRESO ATTO** altresì che risulta istituita ed attivata la Sala Operativa Unificata (SOUP), presso la sede di Via R. Raimondi Garibaldi, 7 - Roma, con operatività di tipo continuativo, orario 8.00-20.00, e per H24, dalle ore 20.00 alle ore 8.00 del mattino successivo, con servizio di reperibilità, tutti i giorni, festivi compresi, ai sensi e per gli effetti della legge quadro in materia di incendi boschivi, n. 353, del 21 novembre 2000;
- PRESO ATTO** anche che nella Sala Operativa Regionale (SOUP) presteranno servizio durante il periodo di massimo rischio di incendio boschivo anche rappresentanti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato e del Volontariato; secondo procedure, indirizzi e direttive della competente Area 2A/07 - Protezione Civile;
- RITENUTO** indispensabile inoltre, per il periodo di massimo rischio, la istituzione delle Sale Operative Unificate, da attivarsi in ogni sede provinciale, con la partecipazione di rappresentanti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, del Volontariato, delle Amministrazioni Provinciali e degli Enti Locali, che assolveranno a compiti di gestione per la operatività - campagna A.I.B. 2003, sul territorio provinciale, in stretto collegamento e con il Coordinamento della Sala Operativa Regionale (SOUP) secondo gli indirizzi e le direttive dell'Area 2A/7 - Protezione Civile;
- PRESO ATTO** altresì che sono in corso di predisposizione accordi di programma, tra la Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile dell'Assessorato all'Ambiente ed il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Ispettorato del Lazio, e con il Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Regionale, per le attività antincendio boschivo anno 2003, con individuazione delle risorse finanziarie a sostegno del potenziamento dei mezzi e delle risorse già disponibili delle stesse strutture statali, con riferimento anche alle disposizioni di cui al Decreto Legge 19.04.2002, n. 68;
- CONSIDERATO** al riguardo che è anche stato istituito il "Sistema Integrato di Protezione Civile Regionale", con l'attivazione dei Centri Operativi Comunali, Intercomunali e di coordinamento provinciali C.O.I.;
- PRESO ATTO** altresì che le Amministrazioni Comunali interessate hanno provveduto ad individuare le aree percorse dal fuoco nell'anno 2002, e che tali aree saranno rappresentate su specifica cartografia;
- CONSIDERATO** che rientra anche nelle competenze delle Amministrazioni Locali individuare e stabilire, secondo le rispettive competenze, sulla base degli indirizzi e delle direttive forniti dai competenti Uffici di Protezione Civile Regionali, gli interventi per le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la campagna A.I.B. 2003, con la predisposizione degli elaborati, anche relativi alla consistenza ed alla localizzazione dei mezzi, degli strumenti e delle risorse umane e finanziarie necessarie, nonché a definire le relative procedure d'intervento;
- TENUTO** conto che da parte della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile è stato attivato e reso funzionale anche il "Sistema di monitoraggio a raggi infrarossi, con telerilevamento territoriale degli incendi boschivi" e la Stazione di Comando e Controllo installata presso la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile (SOUP);



- RAVVISATO** in proposito necessario attivare, come per i decorsi anni, specifica "assistenza tecnica" e il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, per la funzionalità del predetto impianto attualmente funzionante in via sperimentale ed in via di perfezionamento;
- CONSIDERATO** necessario ed indispensabile anche avvalersi, ai sensi e per gli effetti dei contenuti della suddetta legge quadro n. 353 del 21 novembre 2000, delle forze del volontariato regionale in posizione regolare, secondo la vigente normativa, con la concessione di contributi e risorse finanziarie regionali, quali rimborsi delle spese sostenute per l'acquisto di mezzi, materiali ed attrezzature da utilizzare nelle attività antincendio boschivo;
- RITENUTO** in proposito anche di dover procedere, ai fini delle attività di previsione, prevenzione, e lotta attiva, alla programmazione e realizzazione di specifici progetti, per avvalersi, anche attraverso accordi, intese e specifiche convenzioni, di sistemi ed impianti di rilevamento per la fornitura di prodotti meteorologici nell'ambito della previsione di eventi severi, per la preventiva, individuazione, anche durante la stagione estiva, di giorni e periodi con condizioni climatiche particolari, per la conoscenza tempestiva dell'approssimarsi di situazioni di pericolo e delle soglie di preallarme, che potrebbero determinare, in presenza di concomitanti situazioni, eccezionali condizioni atte a favorire, determinare e sviluppare gli incendi boschivi;
- RITENUTO** necessario ed indispensabile programmare inoltre ed avvalersi, per il tempestivo intervento di lotta agli incendi boschivi, su tutto il territorio regionale, del servizio di ricognizione, pattugliamento e perlustrazione aerea per l'avvistamento, sorveglianza, pattugliamento a mezzo aereo nonché il rilevamento degli incendi boschivi;
- RITENUTO** di promuovere ed attivare, d'intesa con le rispettive Amministrazioni Provinciali, un programma formativo per gli operatori di spegnimento del fuoco, con la predisposizione e la realizzazione di appositi e specifici corsi di formazione A.I.B.;
- RITENUTO** di dover armonizzare ed uniformare secondo indicazioni e concetti univoci, la utilizzazione del Volontariato, a livello locale e regionale, attraverso apposite e specifiche convenzioni, da stipulare anche direttamente dalla Regione Lazio e sulla base di criteri forniti dalla Regione Lazio - Assessorato all'Ambiente - Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile - Area 2A/7;
- PRESO ATTO** che è stato programmato ed autorizzato l'affidamento per la predisposizione di uno specifico progetto e per e la realizzazione del sistema radio rice-trasmittente regionale, con attivazione dello stesso teso ad attuare i collegamenti tra la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, gli organismi del "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile" e gli altri Enti e Istituzioni competenti ed impegnati sul territorio nelle attività di Protezione Civile;
- RITENUTO** anche opportuno, utile e necessario, in relazione alle disponibilità del Bilancio Regionale - corrente esercizio finanziario, nell'ambito delle attività di prevenzione stabilire la possibilità di concedere, con provvedimento del Direttore del Dipartimento Territorio, contributi ad Enti pubblici e privati ed a privati proprietari di aree boscate, per le operazioni di pulizia e manutenzione selvicolturale, finalizzate alla prevenzione degli incendi boschivi, anche su richiesta delle Comunità Montane e delle Amministrazioni Comunali ovvero per sostenere finanziariamente progetti specifici per le attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi;
- RITENUTO** di dover garantire ed assicurare la piena funzionalità operativa della stessa Sala Operativa Regionale con la dotazione di idonee apparecchiature, materiali, strumentazioni, mezzi, beni e servizi, autorizzando in proposito l'impiego di risorse finanziarie per la funzionalità operativa e la gestione continuativa, compresi i compensi al personale utilizzato per le varie formazioni di lavoro, buoni



- pasto, straordinari etc., anche per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato e del Volontariato;
- RITENUTO infine altresì, per quanto sopra esposto ed anche per le condizioni climatiche in atto, per il periodo di massimo rischio di incendio boschivo, che viene stabilito per l'anno 2003, dal 15 giugno al 30 settembre 2003, di dover individuare l'intero territorio della Regione Lazio "area a rischio di incendio boschivo", ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 353, datata 21 novembre 2000;
- RITENUTO di dover provvedere, con specifico successivo provvedimento, su proposta ed intesa con gli Enti Gestori, sentito anche il Corpo Forestale dello Stato, per il programma di attività e le azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi - campagna A.I.B. anno 2003, per le aree naturali protette regionali, ai sensi della citata legge 353/2000, fermo restando le disposizioni di cui alla legge 06/12/1991, n. 394 e successive modificazioni;
- PRESO anche atto, per effetto delle disposizioni della stessa legge 353/2000, che per i parchi naturali e le riserve naturali dello Stato è predisposto un apposito piano dal Ministero dell'Ambiente d'intesa con le regioni interessate, su proposta degli Enti Gestori, sentito il Corpo Forestale dello Stato;
- RITENUTO quindi di dover approvare, nelle more della predisposizione del piano definitivo affidato all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", il piano stralcio inerente le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi campagna A.I.B. anno 2003, con relativi allegati e cartografie;
- VISTA la legge 15/05/1997, n. 127; R
- VISTE le leggi regionali, 6 febbraio 2003, nn. 2 e 3 - "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003 e "Bilancio di previsione della regione Lazio per l'esercizio finanziario 2003";
- SENTITA la competente Commissione Consiliare;

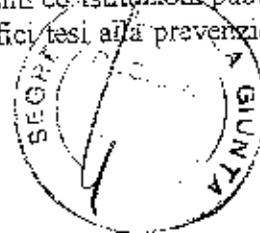
Alla unanimità;

#### DELIBERA

- 1) Di approvare, per quanto esposto nelle premesse, nelle more della predisposizione del piano definitivo di cui alla legge 353/2000, il piano stralcio delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi - campagna A.I.B. 2003 costituito dai documenti A-B-C-D-E-F-G-H-I e redatto dall'Area Protezione Civile, della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile, Dipartimento Territorio, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) tutto il territorio della Regione Lazio, per il periodo di massimo rischio di incendio boschivo, con stato di grave pericolosità, individuato dal 15 giugno al 30 settembre 2003, è dichiarato "area a rischio di incendio boschivo", ai sensi e per gli effetti della legge quadro in materia di incendi boschivi, n. 353, del 21.11.2000;
- 3) La Sala Operativa Regionale Permanente (SOUP) assicurerà il coordinamento e lo svolgimento di tutte le attività e di tutti gli interventi sull'intero territorio regionale, con una operatività di tipo continuativo, tutti i giorni, festivi compresi, avvalendosi nel periodo di massimo rischio, anche di rappresentanti del Corpo Forestale dello Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, degli Enti Locali e del Volontariato Regionale come stabilito e prescritto dalla legge quadro in materia di incendi boschivi n. 353 del 21 novembre 2000;



- 4) Istituire ed attivare a livello provinciale le Sale Operative integrate, con la partecipazione dei rappresentanti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, delle Amministrazioni Provinciali e degli Enti Locali, e delle Forze del Volontariato, con competenza di gestione operativa delle attività sul territorio provinciale, in stretto collegamento e con il coordinamento della Sala Operativa di Protezione Civile Regionale (SOUP) di cui al sopraccitato punto c). Le stesse Sale Operative saranno individuate ed attivate con specifico provvedimento del Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile, con funzionalità operativa rispondente a quella della Sala Operativa Regionale (SOUP).
- L'attività delle stesse Sale Operative attivate a livello Provinciale dalla Regione Lazio, per il periodo di massimo rischio e stato di grave pericolosità, sarà svolta secondo quanto stabilito con il presente provvedimento, con il coordinamento della Sala Operativa Regionale di Protezione Civile e secondo gli indirizzi e le direttive dell'Area 2A/07 - Protezione Civile;
- 5) esprimere il proprio favorevole avviso per l'attuazione dei programmi - piani di intervento, inerenti le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva antincendio boschivo anno 2003, in fase di predisposizione da parte delle competenti Amministrazioni Provinciali, Comunità Montane, Comuni, Enti di gestione delle aree naturali protette ed anche dei Consorzi di Bonifica e delle Università Agrarie secondo gli indirizzi forniti dalla Amministrazione Regionale;
- 6) delegare, per ogni ulteriore approvazione e programmazione degli adempimenti e provvedimenti necessari, attinenti le attività per la campagna A.I.B. 2003, l'Assessore Regionale all'Ambiente;
- 7) autorizzare l'impegno delle risorse disponibili sui capitoli del Bilancio regionale, corrente esercizio finanziario di competenza della Protezione Civile, ed in particolare sui cap. - E23509 - E24503, per l'attuazione del programma - piano annuale di intervento, campagna A.I.B. 2003, con provvedimento del Direttore del Dipartimento Territorio, che provvederà anche all'assegnazione e alla erogazione delle risorse finanziarie, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ed al Corpo Forestale dello Stato, in base agli accordi di programma che saranno sottoscritti; alle Amministrazioni Provinciali, comunali e locali; alle Comunità Montane; alle forze del Volontariato in posizione regolare secondo la vigente normativa, regolarmente iscritte al Registro ed all'Albo Operativo Regionale di Protezione Civile, quali contributi per il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto ed il potenziamento dei mezzi e delle attrezzature;
- 8) autorizzare altresì l'impiego delle risorse finanziarie disponibili nel Bilancio Regionale - corrente esercizio finanziario, capitoli di competenza della Protezione Civile, con provvedimento del Direttore del Dipartimento Territorio, anche per la dotazione di idonee apparecchiature, strumentazioni, impianti, beni e servizi per la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, al fine di garantirne la funzionalità e la gestione tutti i giorni festivi compresi, con riferimento anche alle esigenze per i compensi da corrispondere al personale utilizzato nelle varie turnazioni di lavoro, quali buoni pasto, straordinari etc., anche appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato e del Volontariato;
- 9) potranno altresì essere concessi, in relazione alle disponibilità del Bilancio Regionale - corrente esercizio finanziario, nell'ambito delle attività di prevenzione, contributi finanziari ad Enti pubblici e privati ed a privati proprietari di aree boscate, per le operazioni di pulizia e manutenzione selvicolturale finalizzate alla prevenzione degli incendi boschivi, anche su richiesta delle Comunità Montane, delle Amministrazioni Comunali, degli Enti di Gestione delle aree naturali protette ed anche dei Consorzi di Bonifica e delle Università agrarie. Tali contributi saranno assegnati ai Sindaci rispettivamente competenti che provvederanno alla erogazione dei contributi agli interessati ovvero ad utilizzarli direttamente per gli scopi in questione. Potranno essere comunque concessi contributi finanziari a favore di Enti ed Istituzioni pubbliche e private e a privati proprietari per la realizzazione di progetti specifici tesi alla prevenzione e lotta agli incendi boschivi.



602 4 LUG. 2003

10) autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della sopracitata legge n. 353, datata 21/11/2000, il Direttore del Dipartimento Territorio, a:

- sottoscrivere gli accordi di programma predisposti con l'Ispettorato Regionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e con il Coordinamento Regionale del Corpo Forestale dello Stato, previsti dalla legge n. 353 del 21 novembre 2000, per avvalersi per le attività antincendio delle rispettive risorse, mezzi e personale. Per tali accordi di programma si farà riferimento anche per il potenziamento ed il sostegno finanziario alle disposizioni di cui al Decreto Legge 19 aprile 2002 n. 68 ed eventualmente anche alle risorse finanziarie disponibili sul Bilancio regionale - corrente esercizio;
- autorizzare, approvare e sottoscrivere specifiche convenzioni previe intese e specifici accordi, ai fini dell'impiego e utilizzo di personale appartenente ad Associazioni ed Organizzazioni del Volontariato regionale, riconosciuto secondo la vigente normativa, dotato di adeguata preparazione professionale e di certificata idoneità fisica qualora impiegato nell'attività di spegnimento del fuoco. In tali convenzioni saranno anche stabilite le procedure e le modalità di attivazione ed utilizzazione del Volontariato. Le convenzioni, stipulate con sostegni finanziari dell'Amministrazione Regionale dovranno essere approvate preventivamente dalla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile Area 2A/07;
- autorizzare ed approvare l'affidamento per la realizzazione del sistema radio ricetrasmittente regionale, per i collegamenti tra la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, gli organismi del "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile" e gli altri Enti e Istituzioni competenti ed impegnati sul territorio nelle attività di Protezione Civile, autorizzandone anche la realizzazione con specifico provvedimento dello stesso Direttore, per la dotazione ed acquisizione delle necessarie attrezzature, apparecchiature ed impianti, anche con specifici accordi e convenzioni;
- autorizzare con proprio provvedimento "l'assistenza tecnica" e la manutenzione ordinaria e straordinaria per le attività funzionali dell'impianto di monitoraggio a raggi infrarossi - sistema di rilevamento, attualmente attivato con stazione di comando e controllo presso la sede della Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, anche con appositi accordi, intese e convenzionamenti, durante il periodo di massimo rischio di incendio boschivo e stato di grave pericolosità;
- promuovere ogni iniziativa ed adottare i necessari provvedimenti per pubblicizzare la campagna A.I.B. 2003 con sostegni finanziari regionali, svolgendo opera di informazione, divulgazione e sensibilizzazione nei confronti della popolazione, relativamente anche ai rischi, ai comportamenti da assumere, ai divieti, alle prescrizioni ed alle regolamentazioni delle attività riguardanti gli incendi boschivi, anche con il ricorso ai mezzi di stampa e televisivi;

11) autorizzare il Direttore del Dipartimento Territorio, attraverso la Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile Area 2A/07, ad assumere tutte le iniziative con l'adozione degli opportuni e necessari provvedimenti anche, ove ritenuto necessario ed opportuno, in collaborazione con il Direttore della Direzione Regionale Economia e Finanza, per garantire, tra l'altro tempestivamente, i sottoindicati servizi, assumendo ogni possibile procedura d'urgenza, considerata anche la indispensabilità dei servizi di seguito indicati, ai fini e per gli interventi antincendio boschivi:



- attività di ricognizione aerea, perlustrazione e pattugliamento del territorio regionale, con avvistamento e rilevamento degli incendi boschivi e particolari emergenze ambientali ovvero trasmissione diretta e visualizzazione in tempo reale delle immagini in Sala Operativa Regionale - S.O.U.P. -, anche attraverso la stipula di appositi accordi intese e di specifiche convenzioni;
  - istituzione del Centro funzionale nell'ambito delle competenze e con il coordinamento dell'Area 2A/07 e utilizzazione e/o attivazione dei sistemi di meteorologia, e relativi impianti di rilevamento per la fornitura di prodotti specifici, anche attraverso accordi, intese e di apposite convenzioni anche durante la stagione estiva, di giorni e periodi con condizioni climatiche particolari, per la conoscenza tempestiva dell'approssimarsi di situazioni di pericolo e della soglia di preallarme, che potrebbero determinare, in presenza di concomitanti situazioni, eccezionali condizioni atte a favorire, determinare e sviluppare incendi boschivi;
  - utilizzazione di aeromobili dotate di appropriate attrezzature per la lotta per lo spegnimento del fuoco, a sostegno degli interventi che saranno richiesti anche alla flotta aerea Nazionale (COAU);
- 12) autorizzare, per reperire le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione degli impianti, delle attrezzature, dei mezzi e per l'acquisizione dei beni e dei servizi indispensabili per l'attuazione dei contenuti programmatici di cui al presente provvedimento, anche il ricorso, ove necessario, e variazioni del Bilancio Regionale - corrente esercizio finanziario;
  - 13) di riservare, per le aree naturali protette regionali, una apposita sezione di cui alla L. n. 353/200, ferme restando le disposizioni di cui alla legge 06/12/1991 n. 394 e successive modificazioni, definita d'intesa con gli Enti gestori su proposta degli stessi sentito il Corpo Forestale dello Stato, in via di predisposizione, per il programma e le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva - campagna A.I.B. 2003;
  - 14) integrare successivamente per i Parchi e le Riserve naturali dello Stato il piano stralcio regionale con le indicazioni contenute nell'apposito piano predisposto dal Ministero dell'Ambiente d'intesa con le Regioni interessate su proposta, degli Enti gestori, sentito il Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 353/2000;
  - 15) la presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.;

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
 IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



- 8 LUG. 2003



Consiglio Regionale del Lazio  
 Dipartimento Funzione Istituzionale  
 4<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente  
 Urbanistica e casa, ambiente, protezione civile  
 energia e telecomunicazioni  
 Il Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO  
 37311 27 GIU 93 09 58

REGIONE LAZIO  
 PRESIDENZA GIUNTA  
 - 4 LUG 2003  
 Prot. 88888

Al Direttore del Servizio  
 Funzione Istituzionale del Consiglio  
 Sede

Alla segreteria della Giunta regionale  
 Via R.R. Garibaldi, 7  
 00145 - Roma

Oggetto: S.D. 335/4 - Prot. G.R. 80286: "Approvazione del piano stralcio; programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi. Campagna A.I.B. anno 2003 - Attuazione L. n.353 del 21 novembre 2000 - Utilizzazione risorse finanziarie Bilancio regionale - corrente esercizio finanziario.

Questa Commissione nella seduta del 26 giugno 2003, ha preso in esame lo S.D. in oggetto e, a maggioranza, ha espresso parere favorevole al testo assegnato.

Si sono astenuti Minnucci (DS) e Bonadonna (RC).

REGIONE LAZIO  
 SEGRETARIA GIUNTA  
 ARRIVO  
 - 7 LUG. 2003

Supra Minnucci

REGIONE LAZIO  
 PRESIDENZA GIUNTA  
 ARRIVO  
 - 3 LUG 2003  
 G. GIUNTA (D. 2003/1)

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO  
 REGIONE LAZIO  
 DELLA GIUNTA